



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO: Attuazione Piano triennale della Comunicazione – Sezione “Eventi culturali” – Affidamento diretto, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a), d. lgs.50/2016 e ss.mm.ii., secondo la modalità della trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, del lavoro di restauro dei testi antichi rientranti nel patrimonio bibliografico del Polo culturale ‘Mattia Preti’ - **CIG: Z20383042C.**

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSO

CHE, al fine di definire una programmazione organica ed integrata delle attività di informazione e di comunicazione istituzionale del Consiglio regionale, con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 37 del 22 settembre 2016, è stato approvato il Piano della Comunicazione del Consiglio regionale, aggiornato e modificato con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 32 del 4 giugno 2018, con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 62 del 18 novembre 2019 e, da ultimo, modificato e integrato con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 45 del 4 luglio 2022;

CHE, la sezione del Piano della Comunicazione denominata ‘Eventi culturali’ è finalizzata alla realizzazione dell’obiettivo, delineato dall’Ufficio di Presidenza, consistente nella piena valorizzazione del patrimonio culturale e scientifico della Regione Calabria e nell’assegnazione di particolare rilievo al Polo culturale “Mattia Preti”;

CHE il paragrafo 5.1.2 della summenzionata sezione è dedicato ai volumi antichi e pregiati custoditi all’interno del patrimonio bibliografico del Polo Culturale “Mattia Preti”;

CHE l’art. 6, denominato “*Interventi di prevenzione, conservazione e tutela*” del Regolamento del Polo, approvato con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 4 del 5 gennaio 2014, prevede che “*per garantire la conservazione ottimale del patrimonio culturale del Consiglio regionale della Calabria vengono eseguiti controlli periodici sullo stesso e, laddove le condizioni lo richiedano, si provvede agli interventi ordinari e straordinari necessari.*”.

CONSIDERATO CHE la sezione bibliografica “Opere antichi e testi rari” del Polo culturale custodisce quattordici opere antiche e dieci testi rari che rappresentano il fiore all’occhiello dell’intero patrimonio bibliografico;

CHE fra le opere summenzionate spiccano tre seicentine di elevato valore storiografico e scientifico (*Croniche et Antichità di Calabria* di Girolamo Marafioti, 1601 Padova; *Il Trattato astrologico* di Tommaso Campanella, 1630 Francoforte e *Historia de’ Svevi nel conquisto de’ regni di Napoli* di Don Carlo Calà, 1660 Napoli) e la rarissima opera *Pantopologia Calabra* di Elia De Amato, 1725 Napoli;

RILEVATO CHE le opere summenzionate non sono state oggetto di precedenti interventi di restauro conservativo e, presentando visibili segni di ossidazione e parti usurate necessitano di

interventi di restauro conservativo per il consolidamento sia delle carte, sia delle coperte e delle legature;

CONSIDERATO CHE a seguito delle modifiche all'art. 5 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, introdotte dal D.L. 19 giugno 2015 n. 78 alle Soprintendenze archivistiche sono state attribuite le funzioni di tutela sulle biblioteche di enti pubblici e di privati dichiarate di eccezionale interesse culturale, in precedenza esercitate dalle Regioni;

CHE l'azione della Soprintendenza è quindi tesa, in larga parte, a fornire supporto tecnico e collaborazione ai proprietari degli archivi e biblioteche, aiutandoli sia ad affrontare situazioni particolari, eccezionali o impreviste sia ad individuare metodi e soluzioni per la corretta gestione, il riordinamento, la selezione, l'accesso, la consultazione e la valorizzazione del loro patrimonio.

CHE, pertanto, con nota prot. n. 16005 del 29/06/2022 è stata richiesta l'assistenza della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Calabria per programmare gli interventi di restauro e conservazione dei summenzionati testi antichi e rari;

CHE a seguito della succitata richiesta, la predetta Soprintendenza ha comunicato la disponibilità a prestare assistenza incaricando la propria funzionaria archivista, dott.ssa Antonella Bongarzone, quale consulente per il progetto di restauro conservativo dei testi antichi.

CHE, a seguito del sopralluogo effettuato in data 6 luglio 2022 per constatare lo stato delle opere, la dott.ssa Bongarzone ha trasmesso una relazione, acquisita agli atti con prot. n. 19935 del 01/09/2022, contenente gli specifici interventi di restauro corredati dalle relative modalità tecniche.

DATO ATTO CHE con nota prot. n. 20201 del 05/09/2022, è stata nominata quale responsabile unico del procedimento *de quo*, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la dott.ssa Serena Sgrò, funzionario amministrativo titolare di incarico di posizione organizzativa presso il Polo Culturale;

CONSIDERATO CHE il lavoro di restauro summenzionato è calibrato su specifica documentazione, ovvero i testi antichi e rari custoditi al Polo culturale "Mattia Preti", al fine di effettuare un'indagine di mercato, si è ritenuto opportuno richiedere un preventivo a più operatori specializzati, presenti nell'elenco dei "Restauratori di beni culturali", pubblicato dalla Direzione generale educazione, ricerca e istituti culturali del Ministero dei beni culturali alla url <https://professionisti.beniculturali.it/restauratori>, settore "9) materiale librario e archivistico e manufatti cartacei e pergamenei" all'esito del bando per l'acquisizione della qualifica di Restauratore di beni culturali ex artt. 9 bis e 182 del d.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., inviando richiesta alle seguenti ditte:

1. Scripta Manent S.C.A.R.L.- con sede legale in Reggio Calabria, via Magna Grecia 2, 89128 RC - giusta nota prot. n. 20202 del 05/09/2022;
2. Restauro San Giorgio S.A.S. - con sede legale in Soriano nel Cimino (VT), Via delle Mole N. 2, 01038 (VT) – giusta nota prot. n. 20900 del 14/09/2022;
3. Dott.ssa Cecilia Hausmann - referente Antonio Adduci (Impresa individuale) – con sede legale in Grisolia (Cosenza), C/so Scalo ferroviario n. 3, 87020 (CS), giusta nota prot. n. 21215 del 20/09/2022;

CHE, in riscontro alle suddette richieste, i summenzionati operatori hanno inviato le rispettive proposte, giuste note prot. n. 20857 del 13/09/2022 (Scripta Manent S.C.A.R.L.), prot. n. 21107 del 19/09/2022 (Restauro San Giorgio S.A.S); prot. n. 21300 del 21/09/2022 (Hausmann- Adduci);

CHE, al fine di poter effettuare una comparazione oggettiva, si è ritenuto opportuno richiedere alla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Calabria una valutazione sull'equivalenza tecnico - scientifica dei tre preventivi pervenuti, giusta nota n. 21371 del 21/09/2022;

CHE, in riscontro alla suddetta richiesta, la Soprintendenza ha ritenuto tutti e tre i preventivi corrispondenti al progetto di restauro elaborato dalla propria funzionaria archivista dott.ssa Bongarzone, valutandoli altresì equivalenti in termini tecnico-scientifici, giusta nota prot. n. 21880 del 28/09/2022;

CONSIDERATO il valore complessivo dei testi antichi e rari oggetto del restauro, si è ritenuto opportuno, richiedere copia delle polizze assicurative dei predetti restauratori interpellati, inviando richiesta agli operatori, giuste note prot. n. 21998 del 29/09/2022 (Hausmann-Adduci); prot. n. 21999 del 29/09/2022 (Restauro San Giorgio); prot. n. 22002 del 29/09/2022;

CHE, in riscontro alla suddetta richiesta, gli operatori hanno trasmesso il proprio certificato di polizza, giuste note prot. n. 22010 del 29/09/2022 (Hausmann - Adduci); prot. n. 22061 del 29/09/2022 (Restauro San Giorgio); prot. n. 22250 del 03/10/2022 (Scripta Manent);

CHE si è proceduto all'esame delle predette polizze assicurative informando la dott.ssa Bongarzone e ricevendo dalla suddetta alcuni chiarimenti sui certificati;

RILEVATO CHE l'operatore Restauro San Giorgio, utilizzando la formula assicurativa denominata "da chiodo a chiodo", ha stipulato due polizze di cui una a copertura della sede operativa dove verranno restaurate le opere e un'altra a copertura del trasporto a./r. delle opere per un importo di euro 30.643,71 che risulta essere il massimale assicurato più alto fra le tre polizze esaminate;

VALUTATA, pertanto, la maggiore garanzia assicurativa sia a livello di copertura, sia a livello di massimale da parte della società Restauro San Giorgio;

VALUTATA, altresì, la congruità e la convenienza del preventivo trasmesso dalla ditta, giusta nota prot. n. 21107 del 19/09/2022, che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, atteso che i prezzi applicati risultano migliorativi rispetto ai prezzi offerti dagli altri operatori interpellati;

RITENUTO di procedere all'affidamento del servizio di restauro dei testi antichi e rari succitato;

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., che dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRESO ATTO CHE non sono attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999 aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

RILEVATO CHE l'art.1 comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, modificato dall'art.1, comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n.145, dispone che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "*per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici (omissis) ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure*";

VALUTATO CHE il MEPA consente di effettuare ordini sotto soglia dal catalogo di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quello più rispondente e adeguato alle esigenze dell'Amministrazione;

CHE il ricorso al MEPA favorisce soluzioni operative trasparenti, immediate e facilmente sviluppabili consentendo, inoltre, di snellire le procedure e i tempi di acquisto;

VERIFICATO CHE l'operatore economico Restauro San Giorgio S.a.s. - con sede legale in Soriano nel Cimino (VT), via delle Mole N. 2, 01038 (VT), Partita IVA e C.F.: 01318020565 - è abilitato sul MePA all'interno del bando "Lavori di manutenzione e opere pubbliche", nella sezione "Opere specializzate", categoria OS 2-B "Beni culturali mobili di interesse archivistico e librario" e, pertanto, è possibile procedere all'acquisizione della fornitura mediante utilizzo della suddetta piattaforma;

RILEVATO CHE, essendo il lavoro di restauro summenzionato di importo inferiore ad euro 40.000,00, è possibile procedere al relativo acquisto mediante procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (contratti sotto soglia), anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

RICHIAMATO l'art. 30 d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., che stabilisce che le stazioni appaltanti, nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, rispettano i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, nonché i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

DATO ATTO, altresì, del rispetto dei principi di cui all'art. 30 d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che il presente appalto non presenta rischi interferenziali e pertanto non verranno riconosciuti costi relativi alla sicurezza;

VERIFICATA la sussistenza della necessaria copertura finanziaria nell'apposito capitolo del bilancio del Consiglio regionale della Calabria 2022-2024;

ACQUISITO presso il sito dell'ANAC il **CIG**, ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, che si riporta di seguito: **Z20383042C**.

RILEVATO CHE, nelle Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 ed ulteriormente aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6., al paragrafo 4.2.2 si prevede che: *"Per lavori, servizi e forniture di importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del Codice dei contratti pubblici e dei requisiti speciali ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012)";*

ACQUISITA l'autodichiarazione resa dall'operatore economico, ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), d.lgs.50/2016 e ss.mm.ii., secondo la modalità della trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, del lavoro di restauro dei testi antichi e rari custoditi al Polo culturale "Mattia Preti" all'operatore economico Restauro San Giorgio di Pandimiglio Adriano s.a.s. - con sede legale in Soriano nel Cimino (VT), via delle Mole N. 2, 01038 (VT), Partita IVA/Codice fiscale: 01318020565 – per l'importo complessivo IVA inclusa pari a euro 24.339,00 IVA inclusa al 22%, di cui totale imponibile euro 19.950,00 e totale IVA euro 4.389,00;

RITENUTO, altresì, di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 54, comma 8 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Consiglio regionale della Calabria, al fine di consentire il tempestivo restauro conservativo delle opere più preziose del patrimonio bibliografico del Polo culturale "Mattia Preti" per le esigenze sopra rappresentate, attraverso l'affidamento del lavoro summenzionato;

VISTA la l.r. 13 maggio 1996 n. 8;

VISTA la l.r. 4 settembre 2001, n. 19 e ss.mm.ii.;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 36, comma 2, lettera a);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67 del 18 aprile 2001 di approvazione del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Consiglio regionale della Calabria, da ultimo modificato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 20 del 26 giugno 2020;

VISTA la legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 recante "Istituzione del Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Calabria e norme per la pubblicazione degli atti" e, in particolare, gli artt. 5 e 9;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 190 del 4 maggio 2017, modificata ed integrata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 342 del 28 settembre 2018, di approvazione del nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio regionale della Calabria;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 71 del 24 novembre 2017, modificata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n.14 del 26 giugno 2020, con la quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa del Consiglio regionale;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 11 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione del Consiglio Regionale della Calabria per gli esercizi finanziari 2022-2023-2024;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 107 del 30 agosto 2022 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione 2022-2024 del Consiglio regionale della Calabria: assestamento e variazioni";

VISTA la determinazione del Direttore generale n. 537 del 7 settembre 2022 avente ad oggetto: "Settima variazione del bilancio finanziario gestionale per gli esercizi 2022-2023-2024 per il funzionamento del Consiglio regionale della Calabria";

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 17 del 29 dicembre 2021 con la quale è stato conferito alla scrivente l'incarico di Segretario-Direttore generale del Consiglio regionale della Calabria;

DETERMINA

1. di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), d.lgs.50/2016 e ss.mm.ii., secondo la modalità della trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, del lavoro di restauro dei testi antichi rientranti nel patrimonio bibliografico del Polo culturale "Mattia Preti" all'operatore economico Restauro San Giorgio di Pandimiglio Adriano s.a.s. - con sede legale in Soriano nel Cimino (VT), via delle Mole N. 2, 01038 (VT), Partita IVA/Codice fiscale: 01318020565, per l'importo complessivo IVA inclusa pari a euro 24.339,00;
2. di dare atto che con nota prot. n. 20201 del 05/09/2022 è stata nominata quale responsabile unico del procedimento *de quo*, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la dott.ssa Serena Sgrò, funzionario amministrativo titolare di incarico di posizione organizzativa presso il Polo Culturale;
3. di prenotare la somma complessiva IVA inclusa al 22% pari ad euro 24.339,00 di cui totale imponibile euro 19.950,00 e totale IVA euro 4.389,00 per il lavoro *de quo* affidato all'operatore economico Restauro San Giorgio di Pandimiglio Adriano s.a.s. - Partita IVA/Codice fiscale: 01318020565, imputandola alla Missione 01 – Programma 02 - Titolo 1 – Macroaggregato 103 - Capitolo U52326 – P.d.C. 1.03.02.99.999 del bilancio 2022-2024 del Consiglio regionale, con scadenza nell'esercizio 2022, che ne presenta la necessaria disponibilità;
4. di dare atto che il **CIG** è il seguente: **Z20383042C**;
5. di disporre l'adempimento, da parte del RUP, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;
6. di disporre l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 54, comma 8 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Consiglio regionale della Calabria, al fine di consentire il tempestivo restauro conservativo delle opere più preziose del patrimonio bibliografico del Polo culturale "Mattia Preti" per le esigenze sopra rappresentate, attraverso l'affidamento del lavoro summenzionato;
7. di trasmettere copia del presente provvedimento, per il seguito di rispettiva competenza:
 - al dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria;
 - al dirigente del Settore Segreteria Ufficio di Presidenza;

- al seguente operatore economico esclusivamente a mezzo pec:

Restauro San Giorgio di Pandimiglio Adriano s.a.s. – indirizzo pec: restaurosggiorgio@pec.it

Il presente provvedimento, formulato alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2001, sarà pubblicato sul B.U. della Regione Calabria.

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Maria Stefania Lauria